

RISPOSTE A QUESITI relativi alla procedura aperta: OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PRU "COMPLESSO SAN LAZZARO" – PRIMO STRALCIO - LOTTO B

Domanda 1)

Criterio 1.1:

il disciplinare di gara recita che “ la soluzione proposta dovrà possedere Spessore minimo del pacchetto pari a quello indicato in progetto (rif. Fig. 2)”: si chiede se lo spessore da rispettare siano i 10 cm dello strato di finitura (che nel progetto è indicato come terra battuta stabilizzata) oppure se sia necessario rispettare solo lo spessore totale ($30+30+10= 70\text{cm}$) e all’interno di questi 70 cm gli strati siano liberamente variabili come miglioria.

Risposta:

Si ottiene il massimo dei punti proponendo almeno uno spessore totale minimo pari a 70 cm e rispondente alle caratteristiche indicate nel disciplinare.

Domanda 2)

Criterio 1.2:

il disciplinare di gara dà precise indicazioni sui materiali da proporre in alternativa a quelli da progetto per cui la domanda è :

se si propone esattamente quanto descritto nel disciplinare, ossia :

- realizzazione della segnaletica orizzontale che definisce la fascia centrale polifunzionale mediante imprimitura e resinatura su pavimentazione in conglomerato bituminoso a mezzo di tecnologia tipo "asfalto Stampato", in luogo delle zebraure previste da progetto (riferimento voce di elenco prezzi: D.093.C), per un totale di 1.596 ml
- fornitura ed applicazione di laminato termoplastico preformato per la realizzazione di segnaletica stradale eseguito su supporti in conglomerato bituminoso o cementizio, in luogo di quella prevista da progetto, (riferimento voce di elenco prezzi: D.093.E), nelle diverse tipologie applicative previste:
 - per gli attraversamenti pedonali (riferimento voce di elenco prezzi: D.093.E.01), per un totale di 300 mq.
 - per i simboli (riferimento voce di elenco prezzi: D.093.E.02) ,per un totale di 60 mq

Si ottiene automaticamente il massimo dei punti? Oppure è necessario proporre migliorie ai suddetti materiali? In questo caso secondo quali criteri vengono assegnati maggiori punteggi?

Risposta:

I materiali da offrire per ottenere il massimo punteggio sono esattamente quelli descritti nel disciplinare di gara.

La Commissione, tuttavia, attribuirà i punteggi in base ad una valutazione comparata fra tutte le offerte pervenute, così come meglio precisato nel bando e nel disciplinare prestazionale di gara

Domanda 3)

Criterio 1.3

Per ottenere il massimo del punteggio è sufficiente garantire la fornitura e posa di un numero di arredi pari almeno a quelli richiesti dal disciplinare e della stessa marca e tipologia?

Oppure si possono ottenere maggiori punti se si propone un modello e una marca di arredi diversi che abbiano minori oneri manutentivi?

Risposta:

I materiali e le tipologie di arredo da offrire per ottenere il massimo punteggio sono esattamente quelli descritti nel disciplinare di gara.

La Commissione, tuttavia, attribuirà i punteggi in base ad una valutazione comparata fra tutte le offerte pervenute, così come meglio precisato nel bando e nel disciplinare prestazionale di gara.

Domanda 4)

Criterio 1.4

Si chiede se sia obbligatorio seguire le indicazioni delle linee guida, laddove esse individuano esattamente delle speci arboree adeguate al contesto. Oppure si possono proporre delle alternative?

Risposta:

E' possibile proporre delle alternative rispetto alle specie arborea indicate dalle linee guida, purchè debitamente motivate.

Domanda 5)

Criterio 2

Secondo quali criteri viene valutata la qualità della struttura operativa? Quanti punti vengono assegnati alla qualità della struttura operativa?

A pagina 16 e 17 del disciplinare di gara si leggono i criteri di valutazione della organizzazione del cantiere ma nulla si legge a proposito della struttura operativa.

Risposta:

La struttura operativa sarà valutata sulla base di:

- manodopera prevista
- organigramma di cantiere
- presenza della direzione cantiere nelle fasi esecutive

La Commissione si riserverà di attribuire i punteggi effettuando una valutazione comparata fra tutte le offerte pervenute.

Domanda 6)

Criterio 2.2

Si chiede se il cronoprogramma da consegnare come documentazione a supporto del Criterio 2 vada inserito all'interno della busta di OFFERTA TECNICA – QUALITATIVA oppure nella busta della OFFERTA ECONOMICA.

Si chiede inoltre se in tale crono programma devono essere indicati esattamente il numero di giorni di durata di ogni fase lavorativa e se il totale dei giorni deve coincidere col tempo dichiarato nel Modulo di offerta riduzione tempi di esecuzione lavori.

Risposta:

Il cronoprogramma va inserito all'interno della busta "OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA" ed il totale dei giorni deve coincidere col tempo dichiarato nel Modulo di offerta riduzione tempi di esecuzione lavori

Domanda 7)

Modalità di Presentazione delle offerte tecniche qualitative:

- Nella busta contenente l'offerta tecnica qualitativa saranno contenuti al massimo n. 3 plichi (1 per ogni criterio) ? oltre ai tre plichi possono però aggiungersi gli elaborati grafici?
- ogni plico dovrà essere suddiviso in tante relazioni quante sono i sub criteri e ciascuna relazione dovrà essere costituita al massimo da 10 pagine?
- Eventuali tavole grafiche aggiuntive non vengono conteggiate nel numero di pagine e quindi non si hanno limiti? Il formato massimo è A3 ?

Risposta:

- Nella busta B contenente l'offerta tecnica dovranno essere contenuti al massimo 3 plichi (uno per ogni criterio eventualmente offerto), rilegati insieme in tanti fascicoli quanti sono gli elementi qualitativi eventualmente offerti.
Gli eventuali elaborati grafici sono parte integrante dei singoli fascicoli.
(PLICHI criteri; FASCICOLI sub-criteri)
- Ogni plico dovrà essere suddiviso in tanti fascicoli quanti sono gli elementi qualitativi eventualmente offerti.
Ogni fascicolo (uno per ogni elemento qualitativo eventualmente offerto) dovrà essere così composto:
(per i sub-criteri 1)
 - nr 1 relazione tecnica descrittiva (massimo 10 facciate in formato A4)
 - eventuali tavole grafiche formato UNI tale da consentire una scala adeguata (nessun numero massimo)
 - eventuali schede prestazionali, certificazioni, calcoli in formato A4/A3 (nessun numero massimo)(per i sub-criteri 2)
 - nr 1 relazione tecnica sull'organizzazione di cantiere (massimo 10 facciate in formato A4)
 - eventuali tavole grafiche formato UNI tale da consentire una scala adeguata (nessun numero massimo)
 - specifico cronoprogramma dei lavori (formato libero)- nr. 1 relazione tecnica sulla struttura operativa (massimo 6 facciate in formato A4)
 - modulo di offerta Riduzione tempo utile di esecuzione(per il criterio 3)
 - nr 1 relazione (in formato A4) (nessun numero massimo di facciate)
- Le eventuali tavole grafiche dovranno avere formato UNI tale da consentire una scala adeguata, riportando sul cartiglio il criterio e l'elemento qualitativo a cui fanno riferimento. Non vi è limite di numero massimo.

Domanda 8)

Si chiede se è obbligatorio garantire una resistenza a compressione minima pari a 18 N/mm² per la pavimentazione dell'area cortiliva.

Risposta:

Sì, è obbligatorio garantire una resistenza a compressione minima pari a 18 N/mm² per la pavimentazione dell'area cortiliva.

Domanda 9)

Si chiede inoltre se il terreno stabilizzato di cm 30 previsto da progetto è inteso come stabilizzato con l'ausilio di leganti oppure solo meccanicamente.

Risposta:

Il terreno stabilizzato di cm 30 previsto da progetto è inteso come stabilizzato mediante apporto di calce viva, come descritto all' art. D.010.A.025.A01 dell'Elenco Prezzi Unitari.

F.to Il Dirigente
Avv. Santo Gnoni